

SCHEMA N. .... NP/4237

DEL PROT. ANNO ..... 2016

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**OGGETTO** : L.R. 15/2015. Art. 26, c. 5 e 6. Adozione variante PdB Dianese per aggiornamento carta di suscettività al dissesto e del rischio a seguito di nuovi dati di monitoraggi nell'ambito della verifica di compatibilità del PUC del Com. Diano Arentino.

**DECRETO**

N.

21

DATA

02/03/2016

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

**IL DIRETTORE GENERALE****RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale, previa emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che disciplini il trasferimento di funzioni e regolamenti il periodo transitorio, e ha previsto, peraltro, all'art. 170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge 183/89 sino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di costituzione dell'Autorità Distrettuale;
- la l.r. n. 15/2015, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56", ed, in particolare, il Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla L.r. n. 58/2009, ed in particolare:
  - l'art. 26 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai piani di bacino, prevede:
    - al comma 5, una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato tecnico di bacino;
    - ai commi 5 e 6, che la suddetta approvazione, sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, con possibilità di espressione di osservazioni nei termini e con le modalità da indicarsi in uno specifico atto regionale, contestualmente all'adozione di adeguate misure di salvaguardia o di attenzione;
- la D.G.R. n. 1111/2015, recante "Indirizzi procedurali e modalità operative ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale", che, in particolare:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Flavio Poggi)

02.03.2016

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P. .... C. .... C. ....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)

dianoar2

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. .... NP/4237

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

- domanda ad un atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, individuato ai sensi della l.r. n. 15/2015, nel Direttore del Dipartimento competente in materia di Ambiente e difesa del suolo, l'adozione di varianti ai piani di bacino vigenti che seguono l'iter di cui all'art.26, c.5, della l.r. 15/2015 ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dello stesso articolo, secondo lo schema procedurale indicato nella stessa deliberazione;
- stabilisce che venga prevista, quale regime transitorio ai sensi del citato comma 6, l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia, prevedendo che, fino all'approvazione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;

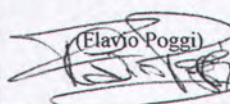
**RICHIAMATI** i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ancora vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3, l.r. 15/2015 per quanto compatibili con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, ed in particolare:

- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR n. 894/2010, come integrata dalla DGR 987/2011, con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali ex l.r. 58/2009 per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;

**PREMESSO che:**

- il Comune di Diano Arentino, con DCC n. 2 del 13.02.2015 ha adottato il progetto preliminare del PUC, contenente con gli studi geologici anche la documentazione relativa alla revisione del quadro della franosità del territorio comunale rispetto a quanto previsto nel PdB di riferimento e che l'elaborazione di questa attività è stata svolta in coordinamento con gli Uffici della Provincia di Imperia;
- la Provincia di Imperia con D.C.P. n. 30 del 15.06.2015 ha approvato la variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti ricadenti nell'ambito n. 7 - Dianese ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4, della L.R. n. 58/2009, che, fra l'altro, recepisce il nuovo quadro della franosità condiviso con i tecnici incaricati dal Comune per la redazione del nuovo PUC;
- il Settore Valutazione di Impatto Ambientale in data 20.05.2015 ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del PUC di Diano Arentino e con nota prot. PG/2015/96792 del 26.05.2015 richiedeva al Settore Assetto del Territorio il parere di competenza;
- la richiesta di parere ha ad oggetto la proposta di variante ai sensi del c. 5 art. 26 della l.r. n.15/2015 del Piano di Bacino Stralcio per il rischio idrogeologico del Dianese a seguito della verifica di compatibilità dello strumento urbanistico comunale in fase di approvazione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

 2.03.2016  
(Flavio Poggi)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)

dianoar2

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. .... NP/4237

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**DATO ATTO che:**


- Nell'ambito dell'istruttoria condotta dal Settore per gli aspetti di competenza in fase della verifica di assoggettabilità alla VAS sopra richiamata, si è ritenuto necessario tenere conto degli esiti degli studi e dei nuovi dati disponibili e, pertanto, proporre la ripermimetrazione e riclassificazione della frana su cui insiste il capoluogo comunale, ad oggi inquadrata come "quiescente" (Pg3a) nella cartografia di PdB, classificandone alcune importanti porzioni come frana attiva (Pg4).
- la variante non rientra nelle fattispecie di "varianti sostanziali" di cui all'art. 26, c.3 della l.r. 15/2015, in quanto concerne aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e pertanto è applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 26, c.5 della legge stessa;
- a tal fine, il Comitato Tecnico di Bacino ha esaminato la proposta di variante nella seduta del 03/12/2015, esprimendosi favorevolmente circa l'ulteriore corso della variante come proposta dal Settore Assetto del Territorio;

**CONSIDERATO che:**

- il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, il proprio parere favorevole n. 20/2015;
- è necessario procedere all'avvio dell'iter di approvazione della variante in questione, competenza del Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale ai sensi del punto 1 lett. c) della DGR 1111/2015, avente ad oggetto il recepimento del nuovo quadro del dissesto idrogeologico per frana relativo all'areale su cui insiste il capoluogo comunale di Diano Arentino;
- il Settore Assetto del Territorio ha predisposto gli elaborati relativi alla suddetta variante in ottemperanza al citato parere del Comitato Tecnico;
- trattandosi di una variante che interessa aree precedentemente soggette ad un vincolo urbanistico meno restrittivo, è necessario, ai sensi dello stesso art. 26, c. 5, far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, che consenta a tutti i soggetti interessati di esprimere eventuali osservazioni, da avviare con il presente atto;

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Ambiente, nella sua qualità di Segretario dell'Autorità di bacino Regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c.5 e 6, della l.r. 15/2015 e per applicazione del punto sub 1, lett. b) del dispositivo della DGR 1111/2015, preso atto del parere n. 20/2015 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'allegato 1,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

 2.03.2016  
(Flavio Poggi)

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE (D.ssa Augusta Ginesi)	CODICE PRATICA :  dianoar2
PAGINA : 3	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N. .... NP/4237

DEL PROT. ANNO ..... 2016

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

parte integrante del presente atto, adotti la variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino Dianese relativa all'aggiornamento della carta di suscettività al dissesto e del rischio, a seguito di nuovi dati di monitoraggi analizzati nell'ambito della verifica di compatibilità del PUC del Comune di Diano Arentino, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'indizione della prevista fase di pubblicità partecipativa, preventiva all'approvazione della variante stessa, per consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni;

**DATO ATTO, altresì, che:**

- l'attuazione della fase di pubblicità partecipativa è demandata al Settore Assetto del Territorio, nei termini di cui alla DGR 1111/2015;
- a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa di cui sopra, la Giunta Regionale, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale ai sensi della l.r. 15/2015, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015;

**RITENUTO**, infine, necessario che, in conformità all'art. 26, c.6, della l.r. 15/2015 ed in applicazione della DGR 1111/2015, fino all'entrata in vigore definitiva della variante in adozione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, quale adeguato regime transitorio;

**DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa:

1. di adottare, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui all'art. 26, c. 5 e 6 della l.r. 15/2015, la variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino Dianese relativa all'aggiornamento della carta di suscettività al dissesto e del rischio, a seguito di nuovi dati di monitoraggi analizzati nell'ambito della verifica di compatibilità del PUC del Comune di Diano Arentino, costituita dagli elaborati di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, come predisposta sulla base del parere n. 20/2015 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'allegato 1 al presente atto;
2. di stabilire ai sensi dell'art. 26, c.6 della l.r. 15/2015 che, fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, come previsto dalla DGR 1111/2015;
3. di dare atto che, a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa, si procederà ai sensi dell'art. 26, c.5, della l.r. 15/2015, all'approvazione della variante in questione,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Flavio Poggi)

02.03.2016

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P ..... C ..... C ..... L'ISTRUTTORE (D.ssa Augusta Gines)	dianoar2
PAGINA : 4	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N. .... NP/4237

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute e delle valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino, disponendone la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della stessa legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

02.03.2016

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Flavio Roggi)

02.03.2016

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA

P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE

(D.ssa Augusta Ginesi)

dianoar2

PAGINA : 5

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....NP/4237

DEL PROT. ANNO .....2016

N.  
IN DATA 21

02/03/2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**OGGETTO :** L.R. 15/2015. Art. 26, c. 5 e 6. Adozione variante PdB Dianese per aggiornamento carta di suscettività al dissesto e del rischio a seguito di nuovi dati di monitoraggi nell'ambito della verifica di compatibilità del PUC del Com. Diano Arentino.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

Allegato 1: Testo del Parere del Comitato Tecnico di Bacino n. 20/2015 "Variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino Dianese relativa all'aggiornamento della carta geomorfologica, di suscettività al dissesto e del rischio, a seguito di nuovi dati di monitoraggi analizzati nell'ambito della verifica di compatibilità del PUC del Comune di Diano Arentino" da pag. 2 a pag. 5

Allegato 2: Elaborati cartografici oggetto di varianti da pag. 6 a pag. 7

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 7**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Elevio Poggi)

02.03.2016

ALLEGATO

PAGINA : 1

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Girio)

CODICE PRATICA :

dianoar2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

**ALLEGATO 1**



**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**



**COMITATO TECNICO DI BACINO**

**Seduta del 03/12/2015**

**PARERE N. 20/2015**

**Parere vincolante su proposta di variante  
ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015**

**Piano di Bacino stralcio per la tutela  
dal rischio idrogeologico Ambito Dianese**

---

Oggetto:

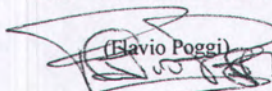
Variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino Dianese relativa all'aggiornamento della carta geomorfologica, di suscettività al dissesto e del rischio, a seguito di nuovi dati di monitoraggi analizzati nell'ambito della verifica di compatibilità del PUC del Comune di Diano Arentino.

Proponente:  
Regione Liguria

---

---

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

 (Flavio Poggi) 02.03.2016

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)

**IL COMITATO TECNICO DI BACINO  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

**RICHIAMATA** la legge regionale 10/04/2015, n. 15 che, in particolare all'art. 26 c. 5, prevede l'acquisizione del parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino per le modifiche od integrazioni non sostanziali;

**RICHIAMATI altresì** i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3 della l.r. 15/2015, ed in particolare:

- la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- la DGR 894/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai Piani di Bacino vigenti, per quanto ancora vigente in quanto non in contrasto con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino;
- la DGR 1111/2015 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art.19 della l.r. n.15/2015, gli indirizzi procedurali e le modalità operative a fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale; ed in particolare dispone che le suddette varianti siano adottate con atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale, ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dell'art. 26 della l.r. 15/2015, acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;
- la DGR 1338/2007 "Indirizzi per ripermetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti, che determinano aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino rilievo regionale";
- la DGR 265/2010, "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";

**PRESO ATTO** che:

- il Comune di Diano Arentino, con DCC n. 2 del 13.02.2015 ha adottato il progetto preliminare del PUC, contenente con gli studi geologici anche la documentazione relativa alla revisione del quadro della franosità del territorio comunale rispetto a quanto previsto nel PdB di riferimento e che l'elaborazione di questa attività è stata svolta in coordinamento con gli Uffici della Provincia di Imperia;
- la Provincia di Imperia con D.C.P. n. 30 del 15.06.2015 ha approvato la variante sostanziale al Piano di bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dei torrenti ricadenti nell'ambito n. 7 - Dianese ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4, della L.R. n. 58/2009, che, fra l'altro, recepisce il nuovo quadro della franosità condiviso con i tecnici incaricati dal Comune per la redazione del nuovo PUC;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
(Flavio Poggi)

02.03.2016

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA

P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)



- la richiesta di parere ha ad oggetto la proposta di variante ai sensi del c. 5 art. 26 della l.r. n.15/2015 del Piano di Bacino Stralcio per il rischio idrogeologico del Dianese relativamente alla ripermimetrazione e riclassificazione dello stato di attività di una frana che interessa il capoluogo comunale sulla base di indagini di approfondimento e nuovi dati di monitoraggio acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di competenza degli uffici regionali, realizzata per la verifica di compatibilità del progetto di PUC con il PdB;

**PRESO ATTO** che il Settore Valutazione di Impatto Ambientale in data 20.05.2015 ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del PUC di Diano Arentino e con nota prot. PG/2015/96792 del 26.05.2015 richiedeva al Settore Assetto del Territorio il parere di competenza;

**CONSIDERATI** i seguenti elementi:

#### a) **Contenuti della variante**

In conseguenza del fatto che la revisione del quadro della franosità del PdB, elaborata nell'ambito della redazione degli studi geologici a corredo del nuovo PUC del Comune di Diano Arentino, si è svolta in coordinamento con gli Uffici della Provincia di Imperia e della recente approvazione da parte di quest'ultima della variante al PdB, che recepisce le nuove perimetrazioni delle frane, allo stato attuale il quadro del dissesto del piano di bacino vigente risulterebbe già allineato con quello contenuto nel PUC in itinere per il quale è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art.13 della l.r. n. 32/2012. In particolare, si rileva che il versante su cui insiste il capoluogo comunale di Diano Arentino, in precedenza inquadrato in alta suscettività al dissesto (Pg3b), viene riclassificato come frana quiescente e, quindi, inquadrato in classe di suscettività Pg3a.

Nell'ambito del Progetto Strategico Alcotra RISKINAT, conclusosi nel Giugno 2012, il versante di Diano Arentino è stato oggetto di un'analisi di approfondimento svolta sulla base di dati di interferometria radar satellitare appositamente acquisiti che consentivano di verificare le deformazioni del terreno per il periodo 2002 - 2008. Sulla base di tale indagine, veniva proposta una perimetrazione della frana che interessa numerose borgate del capoluogo comunale che classificava alcune porzioni di versante come frane attive. Nel settembre del 2015, inoltre, il Ministero dell'Ambiente rendeva disponibili i nuovi rilievi radarinterferometrici per il periodo 2011 - 2014 che sostanzialmente confermano il quadro di stato d'attività della frana proposto con il Progetto RISKINAT, evidenziando, tra l'altro, una significativa accelerazione delle deformazioni dopo il 2012.

Nell'ambito dell'istruttoria condotta dal Settore per gli aspetti di competenza in fase della verifica di assoggettabilità alla VAS sopra richiamata, si ritiene necessario tenere conto degli esiti degli studi condotti e delle risultanze emerse dall'analisi dei nuovi dati disponibili e, pertanto, proporre la ripermimetrazione e riclassificazione della frana su cui insiste il capoluogo comunale, ad oggi inquadrata come "quiescente" (Pg3a) nella cartografia di PdB, adottando le risultanze dello studio condotto nell'ambito del Progetto Risknat e tenendo conto delle risultanze delle analisi radarinterferometriche recentemente acquisite, classificandone alcune importanti porzioni come frana attiva (Pg4).

#### b) **Valutazioni del Comitato**

La variante proposta risulta rispondere agli indirizzi dell'Autorità di Bacino, in quanto finalizzata all'aggiornamento in via cautelativa delle cartografie di Piano, anche a tutela della pubblica e privata incolumità ed a garanzia del non aumento del rischio idrogeologico, in relazione a nuovi elementi aggravanti oggettivi complessivamente emersi a seguito degli studi condotti e dei nuovi dati di monitoraggio satellitare disponibili.

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra:

- che la variante proposta sia conforme ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;

- di dare mandato agli uffici regionali di modificare le cartografie di piano in coerenza con la nuova perimetrazione e classificazione della frana;

**DATO ATTO** che:

- il presente parere è espresso ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, che prevede l'espressione del Comitato di Bacino in merito alle varianti ai piani di bacino vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali"

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

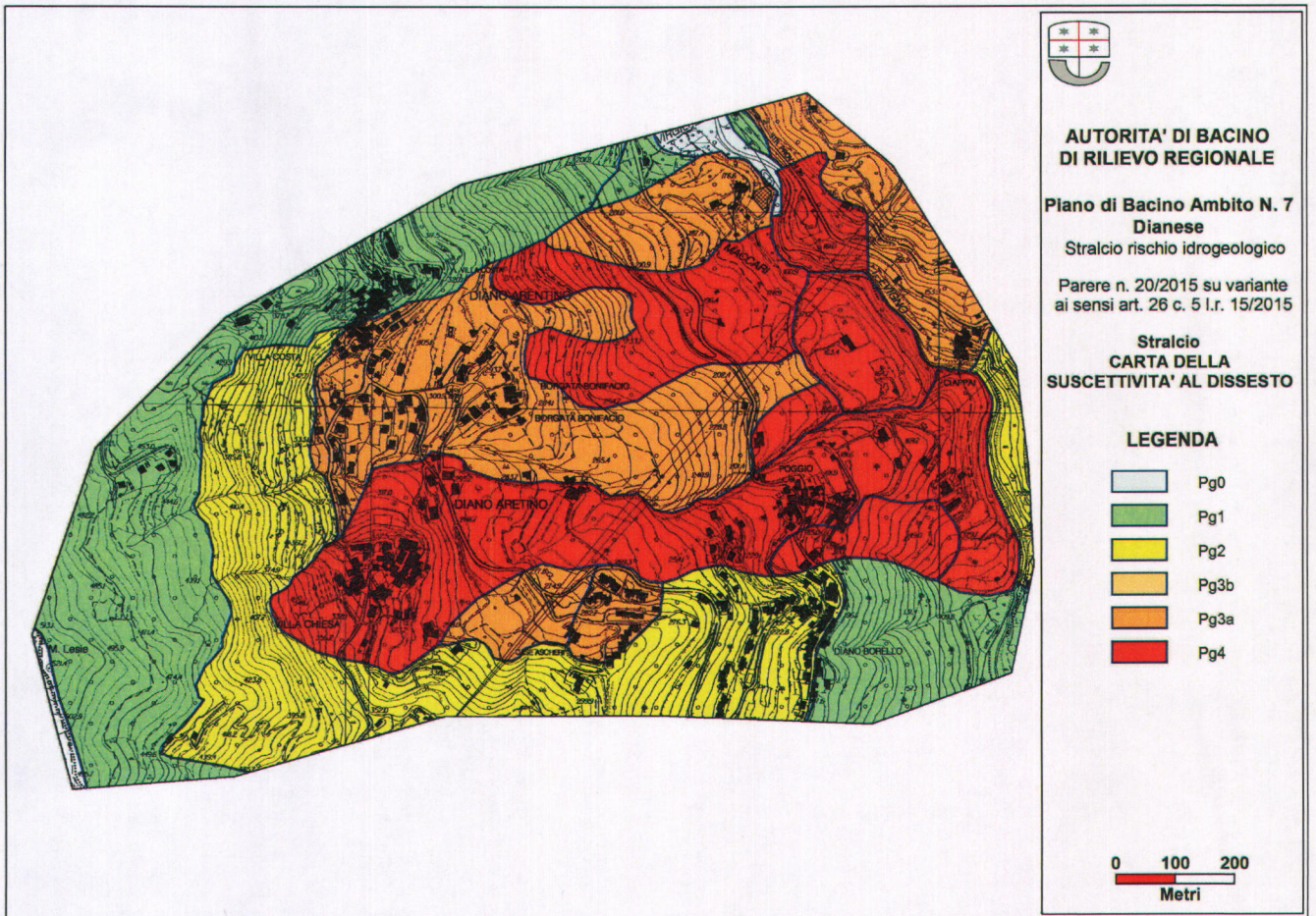
**ESPRIME**

ai sensi del c. 5, dell'art. 26 della l.r. 15/2015, parere favorevole alla variante di aggiornamento del piano di Bacino del Dianese, nell'ambito della procedura di verifica di compatibilità dello strumento urbanistico comunale di Diano Arentino in fase di approvazione, relativamente all'aggiornamento della carta geomorfologica e, conseguentemente, della suscettività al dissesto e del rischio, per l'areale su cui insiste il capoluogo comunale.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Ing. Roberto Boni

**ALLEGATO 2**



Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Flavio Poggi) 2.3.2016









AUTORITA' DI BACINO  
DI RILIEVO REGIONALE

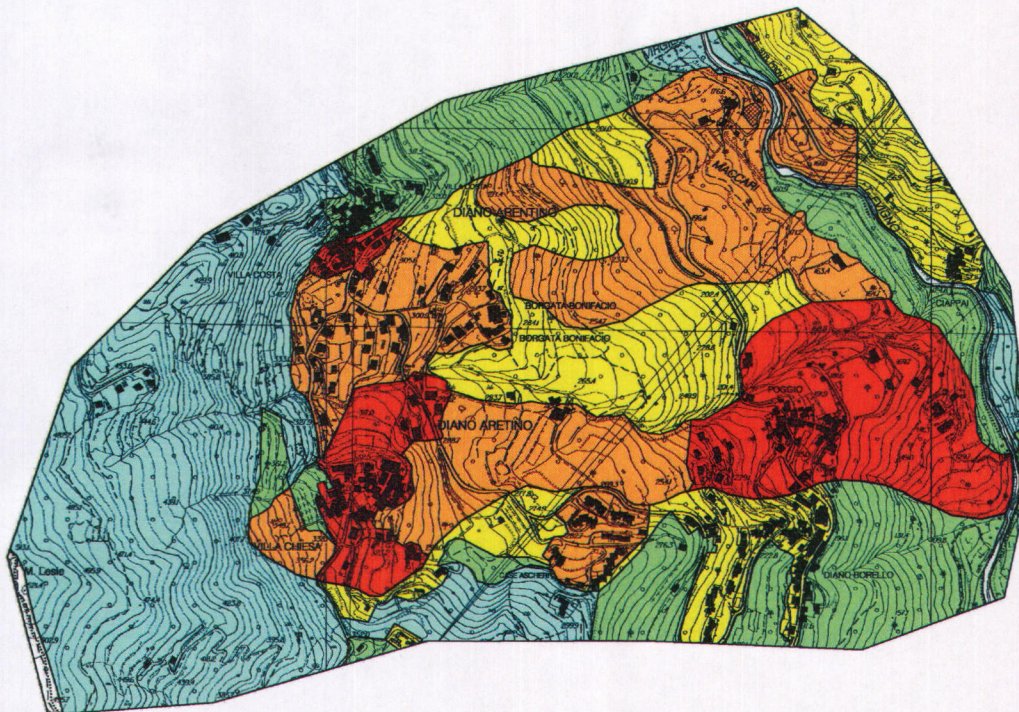
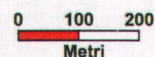
Piano di Bacino Ambito N. 7  
Dianese  
Stralcio rischio idrogeologico

Parere n. 20/2015 su variante  
ai sensi art. 26 c. 5 l.r. 15/2015

Stralcio  
CARTA DEL  
RISCHIO GEOMORFOLOGICO


Legenda

-  Alveo
-  Rg0
-  Rg1
-  Rg2
-  Rg3
-  Rg4



FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
(Flavio Poggi) 02.03.2016